

Iniziative e progetti di solidarietà

a cura di Agnese Pellegrini

115
mila
euro

La somma stanziata dal progetto "Legami di cura", finanziato per due anni da Fondazione Cariplo a Milano, che coinvolgerà circa 120 badanti più altrettanti malati di Alzheimer con i loro familiari.



Io non credo che il volontariato vada inteso come erogatore di servizi soltanto. Intanto è generatore di coscienza critica

Don Tonino Bello

124 | BenEssere | giugno 2013

12 maggio 2013

Anch'io sono stato un embrione. Puoi metterci la firma.



Chiediamo all'Europa di fermare gli esperimenti che eliminano gli embrioni umani.

Sostieni anche tu come cittadino europeo il diritto alla vita fin dal suo inizio. Firma sul modulo cartaceo (regalato aderisci) on line sul sito: www.firmaunodinoi.it Perché l'embrione umano è già uno di noi. Iniziative dei cittadini europei



Movimento per la vita Mobilitiamoci per gli indifesi

Si concluderà il prossimo primo novembre la raccolta delle firme nei 27 Paesi Ue, nell'ambito dell'iniziativa europea UnoDiNoi, per chiedere alle istituzioni comunitarie di fermare la manipolazione e la soppressione degli embrioni umani a qualsiasi titolo. Alla base dell'iniziativa, la convinzione che la dignità sempre egualmente grande di ogni essere umano sia il fondamento della giustizia, della libertà, della democrazia e della pace. Oltre alle parrocchie, l'iniziativa vanta l'adesione delle associazioni (Acli, Alleanza cattolica, Azione cattolica, Cammino neocatecumenale, Coldiretti, Cl, Confcooperative, Sant'Egidio, Focolari, Medici cattolici, Mcl, Movimento per la vita, Rinnovamento nello Spirito Santo, Giuristi cattolici, Unitalsi) e delle reti associative (Copercom, Forum delle associazioni familiari, Forum associazioni sanitarie, Scienza&Vita, Retinopera). Per chi volesse aderire, si può scaricare il modulo di adesione al sito www.firmaunodinoi.it

Just Italia

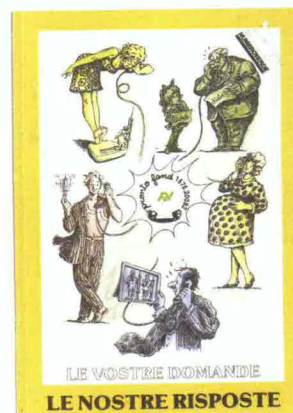
Un aiuto ai bambini

Un miniset benefico per aiutare i più piccoli. È l'idea della Fondazione Just Italia che, con il ricavato della vendita di prodotti cosmetici del miniset "Meravigliose speranze", finanzia la ricerca che Aisos Onlus, l'Associazione italiana per lo studio dell'osteosarcoma, sta promuovendo presso l'Ospedale Bambino Gesù di Roma. L'obiettivo è quello di riuscire a donare 200.000 euro: per ogni miniset venduto sarà devoluta ad Aisos la cifra di 1,50 euro. Per informazioni: www.fondazionejustitalia.org

Fand

In linea col diabete

Ha compiuto 25 anni "Pronto Fand", il servizio telefonico gratuito di aiuto e sostegno alle persone con diabete istituito dall'Associazione italiana diabetici che risponde alle domande, scioglie i dubbi e dà sollievo alle paure di decine di migliaia di persone, genitori, familiari che quotidianamente hanno a che fare con questa malattia. Il servizio viene svolto da due medici diabetologi, disponibili dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, sabato e domenica, raggiungibili attraverso il numero verde gratuito: 800.82.00.82. Per info: www.fand.it



Comune Milano

Un argine alle macchinette

► È una vera e propria dipendenza quella che spinge persone di ogni età e di ogni estrazione sociale a bruciare stipendi e pensioni nelle slot machine. Per far fronte a questa emergenza, il Comune di Milano vuole creare un coordinamento per la prevenzione delle dipendenze da gioco d'azzardo. Spiega Pierfrancesco Majorino, assessore alla politiche sociali: «Vogliamo intervenire su più livelli. Il primo è nazionale, chiedendo al Parlamento di dare più potere ai sindaci in questa materia. Il secondo è locale, con progetti di prevenzione nelle scuole e nei quartieri. Vogliamo inoltre mettere in rete i servizi che si occupano di dipendenze, sia del privato sociale che del pubblico. Infine, dobbiamo trovare il modo di premiare e valorizzare quegli esercizi pubblici che decidono di non mettere o di rinunciare alle slot machine».

**Caritas**

Tre donne e una casa

► È promosso dalla Caritas di Pescara un progetto sperimentale dal titolo "Piccole donne"; in pratica, una coabitazione fra tre ragazze con disagio psichico che gestiscono la casa come se fossero normali coinquiline: pagano l'affitto, si dividono le pulizie, cucinano insieme e possono invitare qualcuno a trovarle. I volontari della Caritas le supportano e le contattano ogni giorno per sapere se hanno bisogno d'aiuto, mentre una volta alla settimana si fa una verifica generale. L'obiettivo finale è quello di un pieno reinserimento nella società e di una completa autonomia della persona.



Si dovrebbe pensare di più a far del bene che a stare bene: e così si finirebbe anche a stare meglio

Alessandro Manzoni